

Avvento '78: media e adolescenti (II)

Vangelo di Marco 1, 1-8

GIOVANNI BATTISTA MODELLO DEL NOSTRO AVVENTO

1- E' il precursore di Gesù: gli prepara la strada.

Questo è il compito di ogni cristiano nel mondo: essere la voce, il volto, il comportamento di Gesù. Dice una preghiera: "Cristo non ha labbra, ha soltanto le nostre labbra per raccontare di sé agli uomini di oggi. Noi siamo l'unica Bibbia che i popoli leggono ancora".

E' VERO CHE DOVE PASSI TU PASSA GESU', DOVE ABITI TU (in famiglia, a scuola, nel gioco) GLI ALTRI IMPARANO AD AMARE GESU'?

2- Gesù è al centro della vita di Giovanni: è, infatti, tutto proteso verso "colui che viene dopo", verso "colui che è più potente", verso "colui che battezza in Spirito Santo".

Questa è la fotografia del credente: Cristo è la sua ragione di vita, è il modello di uomo a cui si ispira; la vita è un viaggio conversione verso Gesù. Basta aprirgli la strada: la salvezza non si raggiunge, viene, è Gesù. Basta consegnarsi a Lui: solo da Lui nasce l'impegno del cristiano tra gli uomini, il suo abbracciare la sorte degli ultimi, la dedizione fino al sacrificio, la sua speranza e la sua gioia di vivere. Per questo ti è stato donato il suo Spirito nella Cresima, come un germe di forza e di vita nuova da sviluppare nell'adolescenza.

PER TE GESU' E' VERAMENTE COLUI CHE PIU' CONTA, CHE VALE PIU' DI TUTTO E DI TUTTI? VIVI PER RINGRAZIARLO, PER PERCORRE SEGNI CONCRETI IN RISPOSTA AL SUO AMORE? OPPURE TI VERGOGNI DI LUI PERSINO IN CHIESA A MESSA, QUANDO NON OSI PREGARE E CANTARE?

E LO SPIRITO SANTO DOVE L'HAI RITROVATO DOPO LA CRESMIMA? L'HAI IDENTIFICATO IN UN ANGOLO, INVECE DI TRATTARLO COME IL "dolce ospite dell'anima"?

3- Giovanni modello di austerità: gli basta poco per vivere, abita nel deserto lontano dal chiasso in colloquio con Dio, predica con forza la conversione dai peccati.

Figli della civiltà dei consumi, siamo affamati di benessere, di cose superflue. Per vivere bastano poche cose, ma occorre molto amore. Per amare, però, occorre la forza di uscire da se stessi, di abbattere l'idolatria del nostro io (egoismi, prepotenza, istintività, ricerca di esperienza comoda e mondane, ecc.).

SONO CONVINTO CHE LO SPIRITO DI SACRIFICIO E' INDISPENSABILE NON PER RATTRISTARE LA VITA, MA PER LIBERARCI DA TANTE SCHIAVITU' (CHE CI IMPEDISCONO DI INCONTRARE DIO E DI AMARE GLI UOMINI, A COMINCIARE DAI PIU' UMILI?)